

Era necessaria una Legge Delega in materia di disabilità ?

APPROCCI POLITICHE SOSTEGNI

PARTECIPAZIONE DELLA PERSONA

**PROGETTO
INDIVIDUALE**

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

**BUDGET
DI PROGETTO**

INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

QUALITA' DELLA VITA

SOSTEGNI AI FAMILIARI

NON DISCRIMINAZIONE

ESIGIBILITA' DEI DIRITTI

PROTEZIONE GIURIDICA

Era necessaria una Legge Delega in materia di disabilità ?

| PARTECIPAZIONE DELLA PERSONA | MLPS – L.G. PROG.VITA INDIPENDENTE DD.PP.RR 2013 – 2017 |
|-------------------------------|--|
| PROGETTO INDIVIDUALE | Dpcm 14.02.2001 Art.14 L.328/2000 DD.PP.RR 2013 – 2017 Dpcm 12.01.2017 (PAI) |
| VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE | Dpcm 14.02.2001 Art. 14 L.328/2000 (val.diag./funz.) DD.PP.RR 2013 – 2017 D.Lgs. 23.11.2016 |
| BUDGET DI PROGETTO | D.Lgs.23.11.2016 (art.1) |
| INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA | Dpcm 14.02.2001 L.328/2000 DPCM 24.02.2001/12.01.2017 |
| QUALITA' DELLA VITA | D.Lgs.23.11.2016 |
| SOSTEGNI AI FAMILIARI | Art.14 L.328/2000 Fondo Caregiver familiare (L.Bil.'18) Piano Naz.le Famiglia L.Del.32/2022 |
| NON DISCRIMINAZIONE | D.Lgs.216/2003 L.67/2006 |
| ESIGIBILITA' DEI DIRITTI | Livelli essenziali delle prestazioni (LEA/LEPS) |
| PROTEZIONE GIURIDICA | L. 6/2004 |

I nuovi punti di riferimento: CRPD e Comitato Internazionale

Convention on the Rights of Persons with Disabilities CRPD





Il potere trasformativo della CRPD

DISABILITA
Preambolo/art. 1'

DISCRIMINAZIONE FONDATA
SULLA DISABILITA'
ART. 2

ACCOMODAMENTO
RAGIONEVOLE
ART. 2

PROGETTAZIONE
UNIVERSALE
ART. 2

DEFINIZIONE DI DISABILITA'

«Riconoscendo che la disabilità è un **CONCETTO IN EVOLUZIONE** e che la disabilità è il risultato dell'**INTERAZIONE** tra persone con menomazioni e **BARRIERE** **COMPORIMENTALI ED AMBIENTALI**, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società **SU BASE DI UGUAGLIANZA** con gli altri» **CRPD preambolo lett. e**

«Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che **in interazione con BARRIERE DI DIVERSA NATURA POSSONO** ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri» **CRPD art. 1 co.2**



DEFINIZIONE DI DISCRIMINAZIONE FOMNDATA SULLA DISABILITA'

VIETATO DISCRIMINARE:

La CRPD impone un nuovo modello di disabilità, basato sui diritti umani, volto a rimuovere tutte le forme di DISCRIMINAZIONE basate sulla disabilità.

«**qualsivoglia** **DISTINZIONE, ESCLUSIONE, o RESTRIZIONE** sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l'effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l'esercizio, **su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani delle libertà fondamentali in campo politico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo.** **Essa include ogni forma di discriminazione, compreso il rifiuto di un accomodamento ragionevole.**»

DEFINIZIONI DI ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE E PROGETTAZIONE UNIVERSALE

ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE

Le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongono un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

PROGETTAZIONE UNIVERSALE

La progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate. La «progettazione universale» non esclude dispositivi di sostegno per particolari gruppi di persone con disabilità ove siano necessari.



«Delega al Governo in materia di
disabilità»

L. n. 227 del 22.12.2021

*«Era necessaria una Legge Delega in
materia di disabilità?»*

Da dove veniamo...

1. **Da una ampia elusione della norma** (art. 14 L.328/2000)
2. Dal permanere di un sistema che **opera ancora in modo insoddisfacente**: scarso coordinamento e integrazione, scarso utilizzo dello strumento del budget di progetto, scarsa considerazione della persona con disabilità, erogazione dei sostegni «**che ci sono**» e non di quelli «**che servono**»



Progetto di vita individuale personalizzato e partecipato

«...partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative e preferenze è diretto ad individuare, in una **visione esistenziale unitaria**, i sostegni formali e informali per consentire alla persona ...di **migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità, di poter scegliere** i contesti di vita e partecipare in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri» – art. 2 co.1 lett. n)



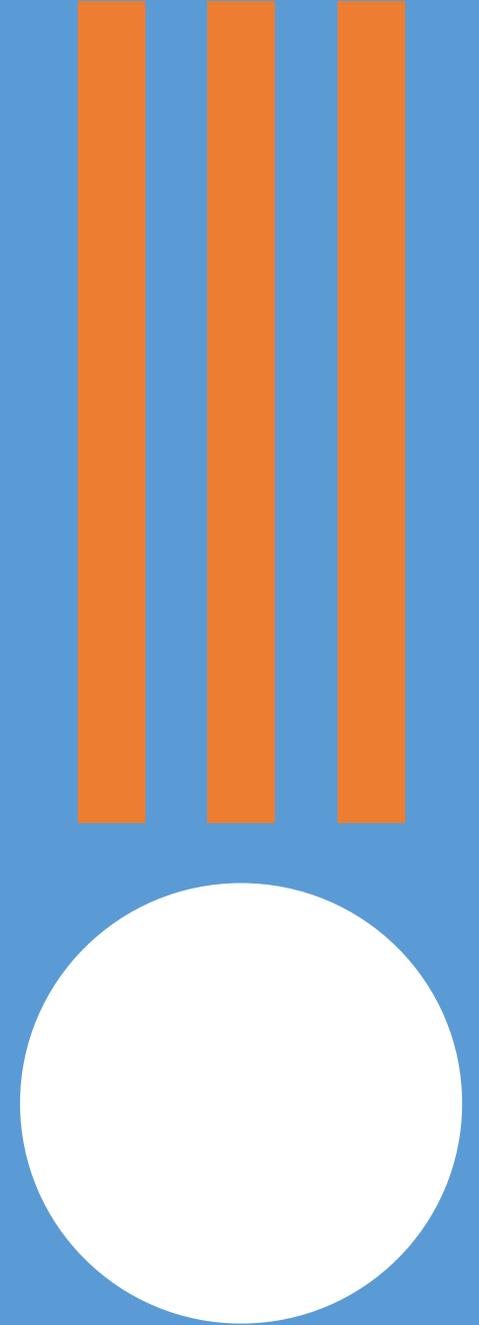


Il progetto
di vita dal
punto di vista
della persona con
disabilità:

7 dimensioni di
diritto

Diritto all'informazione (art.15)...sin dal principio

Diritto di «proprietà» (artt. 18 co.3 - 27)

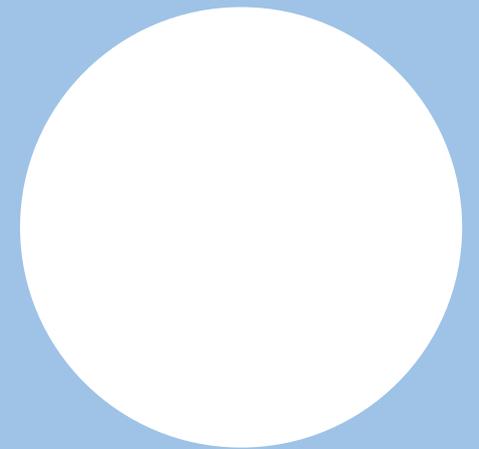
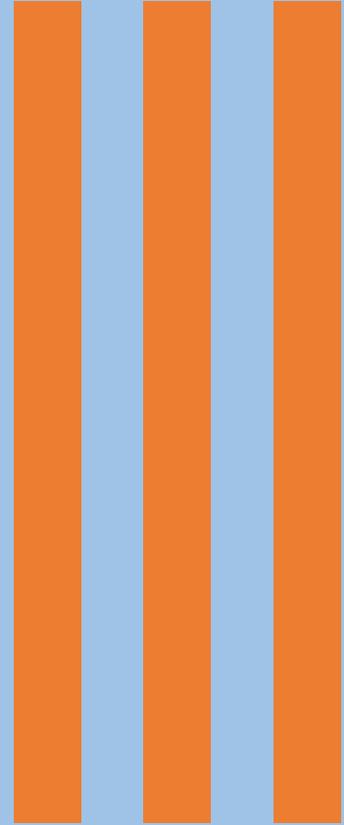


Diritto al **desiderio** ...un
sentimento che guida la nostra
vita

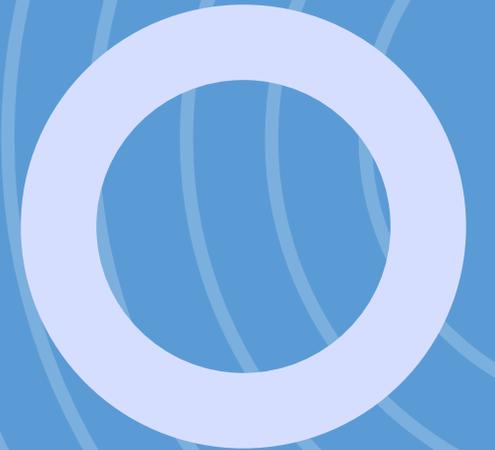
art. **1** co.2

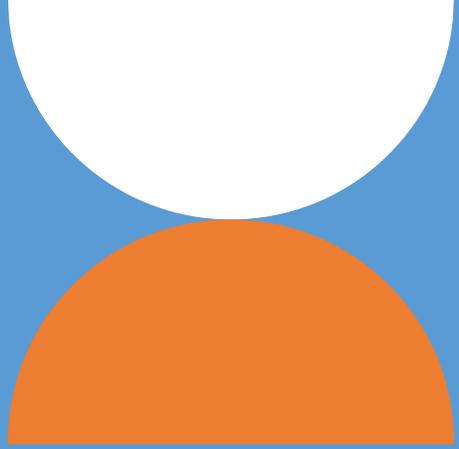
art. **18** co.3

art. **23** co.3



Diritto di scegliere (art. 20 co.1)
Diritto al coordinamento
e al lavoro integrato (art. 19 co. 1 – 2)





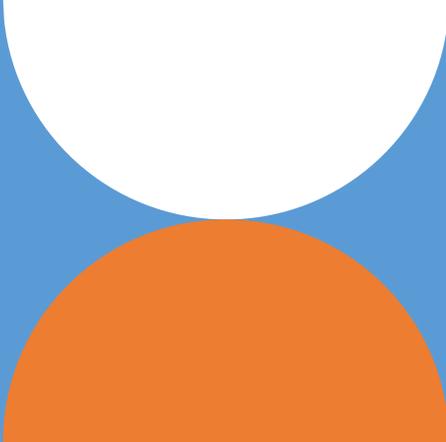
Diritto a **partecipare**

art. 21 co.1 – 2

art. 24 co. 2 – 3

...**anche se non ce la faccio da solo** (art. 22)

...e anche sugli aspetti economici (art. 28 co. 7)



Diritto di conoscere

«il progetto di vita con il relativo budget, redatto in forma accessibile per la persona con disabilità ...»

«il progetto è sottoscritto dalla persona con disabilità secondo le proprie capacità comunicative o da chi ne cura gli interessi»

Art. 26 co.7, 8



sostegni anche per la famiglia?

«...gli eventuali sostegni erogabili in favore del nucleo familiare e di chi presta cura ed assistenza ai sensi dell'art. 1 co. 255 L.205/2017» – art. 18 co. 2

1. Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ...di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 3, co. 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'art. 3, co. 3 L. 104/92, o sia titolare di indennità di accompagnamento

La famiglia partecipa e viene coinvolta ...

1) Nelle fasi della valutazione multidimensionale e della definizione del progetto:

- in caso di minore, se tutore o amministratore di sostegno
- se richiesto dalla persona con disabilità o da chi la rappresenta: il coniuge, un parente, un affine, una persona con vincoli di alla L.76/2016 o il *caregiver* – art. 24 co. 2 lett.b, co. 3 – art. 26 co.1

2) Referente per l'attuazione del progetto di vita

Il referente per l'attuazione del progetto garantisce il pieno coinvolgimento della persona con disabilità e del suo caregiver o di altri familiari nel monitoraggio e nelle successive verifiche – art. 29 co.1 lett.d)

Gli elementi «chiave» del cambiamento = nuove prassi?

| Elemento di cambiamento | «dettagli» | cosa occorre «saper fare»? |
|---|---|--|
| Finalità dei sostegni | rimozione degli ostacoli per un pieno esercizio su basi di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali (art. 1) | <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e contrastare le discriminazioni• agire sui contesti• utilizzare correttamente l'accomodamento ragionevole |
| Principi di autodeterminazione e partecipazione | raccolta e rispetto dei desideri, delle aspettative, delle preferenze e delle scelte (art. 18) | <ul style="list-style-type: none">• apprendere metodi, tecniche e strumenti per promuovere e rispettare il diritto alla autodeterminazione |
| valutazione multidimensionale | metodo multidisciplinare, definire il profilo di funzionamento, individuare barriere e facilitatori, valuta le priorità personali in relazione ai domini di qualità della vita e alle necessità di salute fisica, mentale, intellettuale e sensoriale (art. 25) | <ul style="list-style-type: none">• sapere utilizzare ICF• applicare – un - modello di qualità della vita |

Gli elementi «chiave» del cambiamento = nuove prassi?

| Elemento di cambiamento | «dettagli» | cosa occorre «saper fare»? |
|---|---|--|
| Visione unitaria/1 | Coordinamento, contestualità e integrazione del progetto di vita (art. 19) Costruire e utilizzare il budget di progetto (art. 28) | <ul style="list-style-type: none">• Progettare insieme• individuare e utilizzare tutte le risorse (economiche e sociali)• Approfondire i temi della finanza integrativa |
| Visione unitaria/2 | Referente per l'attuazione del progetto di vita (art. 29) | <ul style="list-style-type: none">• lavorare insieme e sapere coordinare• saper monitorare (<i>valutazione degli esiti?</i>) |
| Libertà di scelta sul luogo di abitazione e continuità dei sostegni | Individuare appropriate soluzioni abitative e, ove richiesto, garantendo il diritto alla domiciliarità delle cure e dei sostegni socioassistenziali (art. 20) | <ul style="list-style-type: none">• Elaborare nuove strategie per politiche abitative• Imparare ad utilizzare e valorizzare le risorse comunitarie• Assumere la dimensione del «rischio» - identificare meglio le «nuove» responsabilità degli operatori |

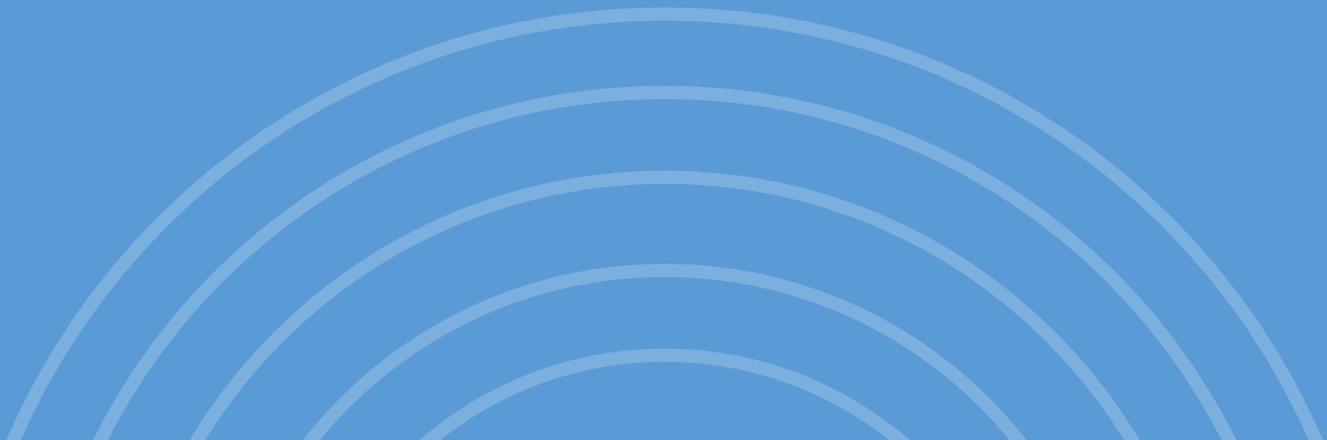
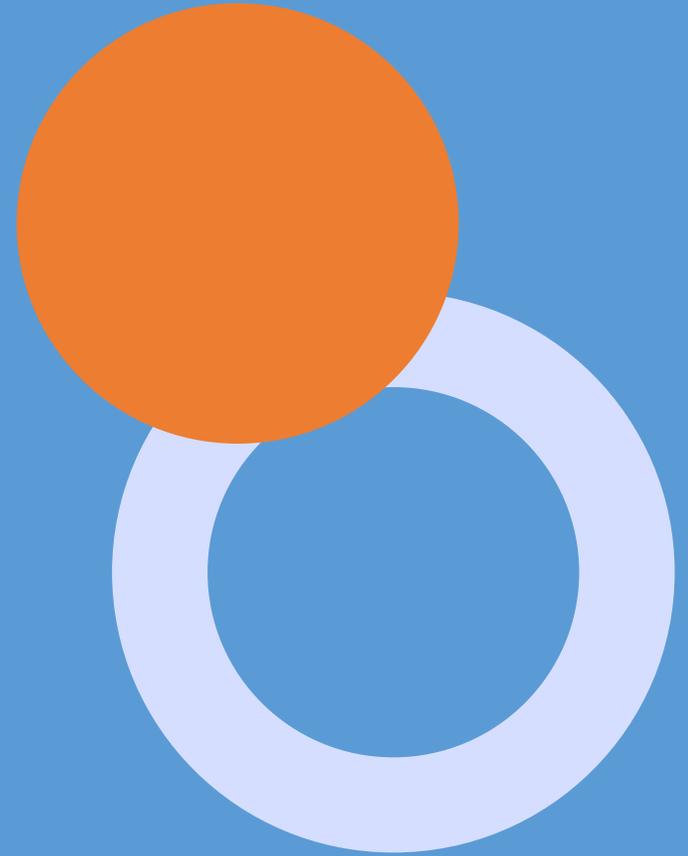


Comunità

- 1) Definizione di disabilità (art. 2 co. 1 lett. a D.Lgs. 62/2024)
- 2) Accomodamento ragionevole – non discriminazione – progettazione universale
- 3) Inclusione sociale

- 
- I cinque passi dell'Acc.Rag.le
- Persona con disabilità: richiesta di definizione di Acc.Rag.le
 - Contesto e Persona: avvio del dialogo
 - Contesto e Persona: Valutazione della ragionevolezza/pertinenza
 - Contesto: Valutazione dell'insormontabilità dell'adozione dell'acc.rag.le proposto
 - Contesto: Realizzazione dell'acc.rag.le senza costi per la persona
- 

Complèssita'



The background features a solid blue color. In the top right corner, there is a large orange circle partially overlapping a white circle with a blue center. In the bottom left corner, there are several concentric, light blue arcs that resemble a stylized rainbow or a series of overlapping semi-circles.

«Per fare ricerca e occuparsi delle tematiche associate alle disabilità sono necessarie tante collaborazioni, interdipendenze e ‘partecipazioni’ assumendo al contempo visioni multiple e interdisciplinari; la qualità della vita delle persone, come qualsiasi altra complessa situazione umana, necessita di professionisti della cura multilingue che siano “capaci di andare oltre gli steccati della propria disciplina e saper ascoltare linguaggi diversi con i quali l’infinita variabilità delle esperienze di vita si può presentare”

*[*Psicologia delle disabilità e dell’inclusione, Bologna, Il Mulino: Le parole della disabilità e dell’inclusione. Salvatore Soresi, Sara Santilli, Maria Cristina Ginevra & Laura Not – 2016*